

L'implementazione. Un secondo appuntamento fieristico in affiancamento al BI-MU: un punto di riferimento per la grande industria dell'arredamento nazionale e non solo

Con **Xylexpo** i fari saranno puntati sul grande mondo del legno

Un appuntamento all'interno della grande fiera milanese che avrà un grande rilievo sia per qualità espositiva che per numero di visitatori.

«Ancora una volta Xylexpo conferma di essere uno specchio fedele del mercato». Non ha dubbi Dario Corbetta, direttore della biennale internazionale delle tecnologie per l'industria del mobile e il mondo del legno che si terrà a FieraMilano-Rho fino al 15 ottobre prossimo.

«Sarà una edizione ricca - ha aggiunto Corbetta - che torna ad animare il calendario fieristico dopo quattro anni a causa della emergenza sanitaria mondiale. Una rassegna, ne siamo certi, che racconterà il meglio della tecnologia di settore a un pubblico di operatori che potrà finalmente ritrovarsi a Milano di persona».

Una edizione, come emerge dai contatti quotidiani con gli espositori, che in molti vivono come il vero momento della "ripartenza": un concreto entusiasmo che pare non scontare le complessità con le quali tutto il mondo continua a fare i conti e che - a sei mesi dalla apertura dei cancelli - permette di poter annunciare che i padiglioni 22 e 24, gli spazi previsti per l'edizione 2022, sono già quasi del tutto occupati.

Dovrebbero essere oltre 220 gli espositori che hanno già perfezionato la propria adesione alla biennale milanese, per una superficie espositiva vicina ai 34mila metri quadrati. Una offerta assolutamente completa, nella quale sarà possibile "toccare con mano" tutte le tecnologie per la filiera:



Oltre 220
espositori
dislocati
in due diversi
padiglioni

dalla prima trasformazione alla lavorazione del massiccio, dalle macchine per il pannello alla finitura, dagli utensili alle attrezzature.

Alla luce dell'andamento dell'emergenza sanitaria e considerato il contesto economico decisamente favorevole, come mostrano anche i principali indicatori di macroeconomia, è ragionevole attendersi che Xylexpo e 33.BI-MU segneranno il completo "ritorno alla normalità" dopo gli inevitabili e

necessari provvedimenti che hanno di fatto portato all'annullamento di molte manifestazioni e al pesante condizionamento del calendario fieristico. BI-MU e Xylexpo, due eventi distinti ma complementari per un unico grande contenitore dove gli operatori di tutto il mondo potranno trovare tecnologie, attrezzature, servizi e idee grazie alle quali produrre in modo sempre più sostenibile ed efficiente, secondo i principi di "Industria 4.0".

UN'APP PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

L'esposizione da vivere passo dopo passo



Per poter vivere al meglio Xylexpo è necessario riuscire a muoversi nel migliore dei modi all'interno dei padiglioni espositivi dedicati alla manifestazione. Per riuscire in questo intento e per riuscire a crearsi un itinerario basato esclusivamente sui propri interessi è disponibili sui principali market store l'applicazione Xylexpo attraverso cui sarà possibile gestire la propria visita stand dopo stand senza inutili perdite di tempo. Una necessità per una visita senza fronzoli e che sia perfettamente efficace secondo le attese del visitatore stesso.

By **ATHESIS STUDIO**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ESPOSIZIONE

La massima espressione della tecnologia

BI-MU e Xylexpo insieme daranno vita alla settimana della meccanica strumentale, richiamando a fieramilano-Rho tutti gli operatori del manifatturiero che potranno così abbinare la visita alle due esposizioni in un'unica trasferta.

Protagoniste delle manifestazioni saranno le tecnologie più avanzate che, senza trascurare tutti i comparti connessi, porranno l'accento sulla evoluzione dei sistemi di produzione, la loro progressiva integrazione, il costante coinvolgimento di materiali diversi e complementari, fra cui leghe leggere, compositi, alluminio. Quattro giornate che richiameranno a Milano tecnici, imprenditori, opinion leader e operatori da tutto il mondo, soprattutto da quei Paesi dove più alta è la richiesta di soluzioni "4.0", automatiche, flessibili, efficaci e che al tempo stesso permettano una gestione attenta della energia e delle risorse grazie anche a sistemi digitali sempre più "friendly".

Una rassegna che, da questa edizione, inaugura una nuova dimensione digitale che, attraverso una piattaforma dedicata, estenderà ulteriormente i propri confini geografici e temporali.

«Le tecnologie per il legno e l'industria del mobile stanno vivendo una stagione estremamente positiva», ha commentato Luigi De Vito, presidente di Acimall. «Se i dati relativi alla prima parte dell'anno troveranno conferma nei prossimi mesi è ragionevole ritenere che nel 2022 il mondo delle tecnologie italiane per il legno arredo registrerà una crescita della produzione a doppia cifra, avvicinandosi alla soglia dei 3 miliardi di euro, dei quali due dovuti all'esportazione». «Un andamento che si rifletterà in una Xylexpo che ancora una volta sarà la grande vetrina internazionale dell'innovazione, il riferimento mondiale negli anni pari irrinunciabile non solo perché si svolge in un mercato, quello italiano, fortemente attrattivo sia in termini di quantità che di qualità della domanda, ma perché da sempre è un punto di incontro privilegiato per gli operatori del settore di tutto il mondo»

Un settore in grande espansione che, pur mantenendo un concetto artigianale al suo interno, sta pian piano trovando un ricorso sempre maggiore alle diverse opportunità tecnologiche offerte dal mercato contemporaneo. Tutte visibili all'interno dei padiglioni del polo fieristico milanese.

